

AGENDA

IL SOLE
Sorge alle 06:08
Tramonta alle 18:34

LA LUNA
(primo quarto)
Leva alle 15:40
Cala alle 04:22

ONOMASTICI
Augusta

IL TEMPO OGGI

In giornata tempo soleggiato, mentre nel pomeriggio si formerà qualche nube cumuliforme con possibilità di qualche locale rovescio. Temperature minime, in calo, comprese tra -3° e +6°, massime tra 9° e 17°

Ieri a Bolzano
▲ Min 10 ▼ Max 18
▬ Prevista a Bolzano
▬ Min 10 ▼ Max 15

IL TEMPO DOMANI

Domenica tempo prevalentemente soleggiato, tranne sulla cresta di confine, dove non si escludono annuvolamenti con qualche rovescio

Prevista a Bolzano
▼ Min 8
▲ Max 17

L'ARIA

NO₂: Biossido di Azoto
CO: Monossido di Carbonio
PM₁₀: Polveri sottili

pessima
scadente
accettabile
buona

NO ₂	CO	PM ₁₀	Giudizio
[Bar chart]	[Bar chart]	[Bar chart]	[Bar chart]

Dal Agenzia Ambiente

CONVIVENZA

USCIAMO DALLA TIEPIDA PRIGIONE

di GABRIELE DI LUCA

Non so se sia mai stata fatta un'indagine al riguardo. Non credo però si sbagli di molto se affermiamo che in Sudtirolo una delle parole più usate (e quindi inevitabilmente abusate) sia Heimat. Heimat, una parola composta da sei lettere, numero sufficiente per disporle in cerchio e formare l'immagine di un ombelico. H-e-i-m-a-t dunque: ci si gira attorno, s'improvvisa una danza (che sa di tribale), ci si sprofonda dentro. Heimat è poi una parola notoriamente intraducibile. Per spiegarla (e spiegarla) in italiano dobbiamo ricorrere ad alcune perifrasi, con la conseguenza di smarrirne l'immediatezza che tocca la sfera affettiva (Heimat è un sentimento, più che un luogo).

Nelle ultime settimane si è riparato molto di Heimat prendendo spunto da un libro esemplare per comprendere tutte le implicazioni di questa parola e di questo concetto. Mi riferisco a *Die Walsche*, piccolo romanzo dello scrittore Joseph Zoderer pubblicato quasi trent'anni fa e da poco tornato anche in una versione teatrale molto apprezzata. Considerando retrospettivamente la sua Wirkungs-geschichte (la storia delle sue interpretazioni), il punto focale della riflessione sulla Heimat si è allargato. Non è più la storia di Olga e Silvano, il piccolo e concreto dramma privato della loro incomunicabilità proiettato sul fondale delle tensioni etniche del passato, a occupare il posto principale. Emerge sempre di più la cifra astratta e per così dire universale di una dialettica tra ciò che ci è prossimo, intimo, che vogliamo perciò proteggere, e qualcosa che irrompe dall'esterno, sottoponendo il perimetro della Heimat a nuove sollecitazioni e dunque, se intendiamo quest'ultime come domande, spingendoci a dare nuove risposte.

Vorrei attirare l'attenzione su un aspetto decisivo. Finora abbiamo compreso la dimensione della Heimat sempre a partire dalla critica del suo rovescio, ovvero stigmatizzando quel senso di estraneità (Fremdsein) che si vorrebbe interamente ridurre, come se insomma esso costituisse non solo l'elemento negativo rispetto alla familiarità dei nostri riferimenti essenziali, ma una sorta di negativo assoluto, di male in sé e per sé. Forse si tratta di un approccio sbagliato. Una Heimat che non conservi, che non dia spazio alla possibilità di ospitare l'estraneo lasciandolo sussistere in quanto tale si trasforma presto in una tiepida prigione. Alleggerire invece il bisogno di conquistare o difendere a ogni costo la propria Heimat, smorzare la sua nevrotica definizione, troppo legata alla logica tagliente e priva di sfumature dell'inclusione e dell'esclusione, non potrebbe alla fine rivelarsi una scelta più lungimirante?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sondaggio tra chi lavora all'estero: solo uno su tre tornerebbe. Staffler: troppi limiti

I sudtirolesi Vip bocciano la Heimat «Politica invadente e poca apertura»

Siluro a Benussi



Pdl, la coalizione scrive a Berlusconi «Oberrrauch sia il candidato sindaco»

A PAGINA 2 Angelucci

Tra i democratici torna la pace



Pd, Frena ricompono il caso Carbone La meranese avrà un posto in lista

A PAGINA 2

La concessione all'Autobrennero Stop dei ministri sui bandi di gara

BOLZANO — I ministri Tremonti e Matteoli frenano l'Anas sui bandi di gara per la concessione dell'autostrada del Brennero. Con una lettera inviata al presidente di Anas, Pietro Ciucci, i ministri prendono atto dell'istruttoria che l'A22 aveva già inviato ai dicasteri, ma invitano a non considerare perentoria la scadenza del 31 marzo per l'avvio delle procedure di gara.

A PAGINA 19

Tunnel

L'AMMINISTRATORE

Facchin (Bbt) lascia a sorpresa «Tocca ai giovani»

A PAGINA 19

BOLZANO — I sudtirolesi eccellenti all'estero bocciano l'Alto Adige: poco dinamismo economico, politica invadente, paura delle novità, ristrettezza di vedute. Sono questi i punti negativi della Heimat elencati da 300 aderenti alla rete Südster, che raggruppa 1.200 sudtirolesi di successo che vivono fuori dalla madre patria. In media hanno tra 31 e 40 anni, sono laureati ed hanno posti di prestigio. Il 90% vive all'estero per lavoro e per le opportunità di carriera, ma anche per le motivazioni culturali e sociali che altri territori offrono. Solo il 33% tornerebbe in patria entro 2-5 anni, il 40% è indeciso, gli altri rimarrebbero dove sono. Ma se in Sudtirolo ci fossero lavori paragonabili a quelli che stanno svolgendo, i rientranti diventerebbero il 64%. Lo stipendio alto non è in cima alle motivazioni per tornare. Semmai, si aspettano maggiore apertura mentale, tolleranza e diversità di vedute, anche politiche.

Condivide l'imprenditore Franz Staffler: «Lo sviluppo dell'Alto Adige è frenato da troppi limiti».

A PAGINA 3 Espro, Scalco

L'uomo fu travolto dalla neve ma riuscì a salvarsi Causò la slavina a Sarentino Denunciato lo scialpinista

Indaga la Procura

FACEBOOK Biancofiore e Holzmann nel blog razzista

di SUSANNA PETRONE

BOLZANO — Dopo il blog anti-italiani spunta quello anti-sudtirolesi. E la Procura apre un'altra indagine. Tra gli iscritti figuravano anche i deputati Pdl Holzmann («Già uscito») e Biancofiore («Non curo io queste cose»).

A PAGINA 5

BOLZANO — Denunciato dai carabinieri lo scialpinista che il 27 febbraio era stato estratto vivo dopo due ore da una valanga che lo aveva travolto in val Sarentino. L'uomo, che aveva ignorato il bollettino che indicava pericolo marcato è accusato del reato di valanga colposa.

Il sarentinese, di 42 anni, stava effettuando una escursione in solitaria sulla Cima Rodella a circa 2.000 metri di quota, quando era stato sepolto dalla slavina. Un addetto agli impianti di risalita di San Martino aveva visto per caso la valanga sull'altro versante della valle mentre inghiottiva l'uomo.

A PAGINA 6

L'intervento

NIENTE BACI ALLE MANI DI DURNI

di MICHELE DI PUPPO

Simpatica l'intervista-fervorino pro Pd del presidente Durnwalder. Nel suo pronunciamento profetico vede la riconferma del sindaco uscente Spagnoli, ma il presidente (noto burlesco) ci spiega subito che così non cambierà nulla.

CONTINUA A PAGINA 7

achille santoro

Gas metano ed energia elettrica

DIVENTARE CLIENTE BLUENERGY È CONVENIENTE

Bluenergy propone offerte di gas metano ed energia elettrica dinamiche e personalizzate in base alle esigenze del mercato

FACILE

Basta una copia della bolletta dell'attuale fornitura e a tutte le pratiche amministrative ci pensa Bluenergy

GRATUITO

Non ci sono costi di attivazione e/o indiretti

Sede legale e stabilimento:
Via A. Dürer 27, 39100 Bolzano
Tel. 0471 931459 - Fax 0471 922372
info@achillesantoro.it - www.achillesantoro.it

L'Anaci e i consumatori fanno fronte comune. Spagnoli: si va avanti Rifiuti, rivolta degli amministratori

Sport

PATTINAGGIO

Carolina in forma Il podio è vicino

A PAGINA 20 Gaiardelli

di FRANCESCO CLEMENTI

BOLZANO — Il fronte comune di amministratori condominiali e consumatori promette di ostacolare «con tutti i mezzi democratici» il nuovo sistema di raccolta che prevede la scomparsa dalle strade dei cassonetti verdi per i rifiuti generici, sostituiti dai bidoni condominiali. Ma il sindaco Spagnoli avverte: «Non ci sono alternative».

Cultura

BRESSANONE

I simboli e la rana A lezione da Bonami

di CORONA PERER

A PAGINA 21

Sanità

L'INCONTRO

Ospedali, passo avanti sul riordino

di LUIGI RUGGERA

A PAGINA 8

CGIL **AGB** **CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DEL LAVORO** **ALTO ADIGE** **ALLGEMEINE GEMEINSCHAFTS (BUND) SÜDTIROL**

SCIOPERO GENERALE

9 APRILE 2010

PRESIDIO IN PIAZZA MUNICIPIO A BOLZANO DALLE ORE 14.00 ALLE ORE 18.00

PER:

AUMENTARE GLI IMPORTI E LA DURATA DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

RIDURRE LE TASSE AI LAVORATORI E AI PENSIONATI

RESPINGERE CON FERMEZZA L'ENNESIMO ATTACCO ALL'ART.18

E alla Provincia chiediamo:

- la riduzione dell'addizionale Irpef
- l'applicazione urgente del reddito metro
- rendere definitivi gli interventi integrativi regionali sugli ammortizzatori sociali
- incentivare i settori produttivi che aumentano l'occupazione

Modalità di sciopero: ultime 4 ore di ogni singolo turno di lavoro. Per specifiche categorie potrà essere definita una durata diversa che verrà tempestivamente comunicata.